aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0202090
del 27/04/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA,
AREE PROTETTE E NATURA

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2026/13.16.1.1.0/2

Allegati: /

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto "Riattivazione della coltivazione del sito estrattivo denominato "Rivarini" nel Comune di Pornassio (IM)".

Si fa riferimento alla nota protocollo n. 187589 del 14/04/2026, pari oggetto, ed esaminata la documentazione presentata, in particolare lo studio di impatto ambientale e lo studio di incidenza, si rappresenta quanto segue.

L'area di cava per la quale è prevista la riattivazione, è collocata esternamente alla Rete Natura 2000, ma in prossimità della ZSC IT1313712 "Cima di Pian Cavallo – Bric Cornia", che dista circa 300 m in linea d'aria dal sito estrattivo, e attraversata dal Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Boschivi avente come specie target *Barbastella barbastellus*, *Canis lupus*, *Lucanus cervus*, *Pernis apivorus*, *Picoides minor* e *Speleomantes strinatii*.

L'area inoltre risulta localizzata nell'area carsica "Prearba", caratterizzata dalla presenza di diverse grotte, tra cui il "Riparo Sopra la Cava di Nava", la "Grotta del Rio di Nava" e la "Grotta del Serpente", ubicate nelle vicinanze del sito estrattivo.

Il programma di riattivazione prevede la coltivazione del giacimento calcareo con vene di marmo rosa tramite scavi a tranche orizzontali, in continuità con l'assetto esistente e in adeguamento alla morfologia locale, fino al completo sfruttamento del giacimento.

L'avvio della coltivazione sarà anticipato da una serie di interventi preparatori, comprendenti la sistemazione della strada comunale sterrata di accesso (circa 1,9 km) con il relativo sistema di drenaggio, l'adeguamento delle piste di arroccamento esistenti, la realizzazione della vasca di raccolta e decantazione delle acque di dilavamento e la predisposizione dell'area servizi per il personale.

Le attività estrattive saranno successivamente condotte esclusivamente all'interno del perimetro autorizzato della zona Ca, nel rispetto della fascia di tutela di 10 m dai limiti di zona previsti dal Piano Cave, e avranno una durata stimata di circa otto anni.

Dall'esame dello studio di incidenza presentato emerge che le indagini floristico-vegetazionali sono state effettuate mediante sopralluogo in campo realizzato il 22/10/2025. Nella stessa data è stato realizzato anche il monitoraggio delle specie avifaunistiche, con la metodologia dei punti di ascolto, che ha consentito il censimento di undici specie avifaunistiche.

Il monitoraggio della specie *Bubo bubo*, effettuato in data 05/12/2025 e di chirotterofauna ed erpetofauna, ha dato esito negativo.

Alla luce di quanto sopra, vista la collocazione del sito estrattivo nell'area carsica, dato lo stato di abbandono della cava da oltre un decennio, poiché i monitoraggi in campo sono stati effettuati in periodo non consono per l'osservazione di alcune specie faunistiche e vegetali, anche in relazione alla presenza di aree caratterizzate da ampie pareti rocciose in massima parte non vegetate dove non si può escludere a priori l'eventuale nidificazione di avifauna rupicola, si ritiene necessario integrare la documentazione fornita con un monitoraggio primaverile di avifauna, chirotterofauna ed erpetofauna, oltre che delle componenti floristiche a fenologia primaverile.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Sabrina Carolfi e il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo Genta.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

SC/PG